



# REGIONE VENETO

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N.13

\* \* \* \* \*

**Comuni Associati** : Campagna Lupia – Campolongo Maggiore – Camponogara – Dolo – Fiesso D'Artico – Fossò  
– Martellago – Mira – Mirano – Noale – Pianiga – S.Maria di Sala – Salzano – Scorzè – Spinea – Stra - Vigonovo

\* \* \* \* \*

## DELIBERAZIONE

### DEL COMMISSARIO

**N. 194 DEL 28/10/2016**

OGGETTO: Convenzione con le Associazione Diabetici del territorio della ULSS 13 (del Miranese A.D.MI. e della Riviera del Brenta A.DI.RB.) - Anni 2016/2019.

Il Commissario di questa ULSS dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con il D.P.G.R. n. 193 del 30/12/2015, adotta in data odierna la presente deliberazione

DESCRIZIONE	DATA
- Pubblicata all'Albo dell'U.L.S.S. il	03/11/2016
- Esecutiva il	03/11/2016

IL COMMISSARIO

Vista la legge 16 marzo 1987, n. 115, in attuazione della quale e per il raggiungimento delle finalità e lo svolgimento dei compiti ivi previsti, le Regioni sono chiamate a predisporre progetti obiettivi, azioni programmate ed altre idonee iniziative dirette alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione del diabete mellito;

Visto, in particolare, l'art. 7 laddove prevede che "...nell'ambito della loro programmazione sanitaria, le Regioni promuovono iniziative di educazione sanitaria, rivolte ai soggetti diabetici e finalizzate al raggiungimento della autogestione della malattia attraverso la loro collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali";

Richiamato l'art. 9 in virtù del quale alle Aziende U.L.S.S., per il raggiungimento degli obiettivi sopra delineati, è riconosciuta la facoltà di avvalersi della collaborazione e dell'aiuto delle Associazioni di volontariato;

Rilevato che al fine di attivare specifici interventi educativi, sia a livello individuale che di gruppo, con l'obiettivo di realizzare una stretta complementarietà dell'iniziativa alle finalità perseguite dalla legge 115/87, questa Azienda, con deliberazioni del 30/12/2013 n.653 e del 11/2/2014 n.53, ha approvato il testo della convenzione con l'Associazione Diabetici del Miranese per la disciplina dei rapporti tra le parti relativa agli anni 2013-2016;

Vista la deliberazione n. 2 del 11/1/2010 nella quale venivano definite tra l'Azienda ULSS 13 e l'A.DI.MI. mediante una convenzione le modalità del rapporto collaborativo con tale associazione;

Atteso che con DGRV n. 3485 del 17 novembre 2009 la Regione Veneto ha approvato il Progetto Obiettivo "Prevenzione, Diagnosi e Cura del Diabete Mellito" descritto nell'allegato A alla DGRV medesima;

Rilevato che tra i punti di forza della lotta al diabete che tale Progetto Obiettivo ritiene di valorizzare emerge in particolare il seguente:

"Assicurare a tutte le persone adulte a tutti i bambini/adolescenti con diabete che vivono nella regione una diagnosi tempestiva ed appropriata ed una cura ottimale al fine di minimizzare il rischio di sviluppare complicanze acute e croniche e, se queste si dovessero presentare, cure efficaci nel farle regredire, rallentare o arrestare. Tutto ciò al fine di permettere una migliore qualità di vita possibile, auspicabilmente pari a quella delle persone senza diabete. Per il perseguimento di tale obiettivo il progetto punta sulla integrazione tra il Team diabetologico costituito presso le Aziende ULSS del Veneto e i Medici di Medicina Generale, nonché sulla collaborazione con le associazioni rappresentative dei diversi soggetti coinvolti nella tematica con la convinzione che, trattandosi anche di problema "culturale", l'educazione a diversi stili di vita può essere di non poco giovamento";

Vista la Legge Regionale N. 24 del 11 novembre 2011 "Norme per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito dell'età adulta e pediatrica." nella quale all'art. 2 Obiettivi individua al punto 0 "il riconoscimento del ruolo di collaborazione svolto dalle associazioni dei pazienti diabetici con il sistema regionale di prevenzione, diagnosi e cura del diabete mellito." e al successivo art. 9 "Associazioni di pazienti diabetici" ribadisce il ruolo ed i compiti delle Associazioni Diabetici come di seguito testualmente riportato:

"1. Alle associazioni di volontariato costituite da pazienti diabetici, iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 4 della legge regionale 30 agosto 1993, n. 40, "Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato" e successive modificazioni, sono riconosciuti compiti di informazione e divulgazione in ordine alla malattia diabetica, nonché compiti di educazione dei pazienti alla malattia diabetica

presso i soggetti e le strutture della rete regionale di assistenza diabetologica di cui all'articolo 4, alle condizioni e secondo le modalità stabilite da ciascun soggetto e struttura.

2. L'attività di divulgazione di cui al comma 1 consiste nella produzione e nella distribuzione di materiale informativo in occasione della giornata mondiale del diabete ed in ogni altra circostanza, nell'organizzazione di conferenze per il pubblico e nella pubblicazione di periodici di informazione destinati ai pazienti diabetici.

3. L'attività di educazione è svolta accanto a quella svolta dal team diabetologico della Rete regionale di assistenza diabetologica, alle condizioni e secondo le modalità stabilite da ciascun soggetto e struttura della rete.

4. Nell'ambito delle attività di collaborazione con i CAD e con i MMG, le associazioni di pazienti diabetici possono avvalersi, ai fini dell'educazione dei pazienti, della figura del così detto "diabetico guida", ossia di un paziente specificamente formato alla trasmissione delle conoscenze nella gestione della malattia diabetica.

5. Le associazioni di pazienti diabetici possono organizzare, in collaborazione con i CAD, periodi di vacanza - educazione sulla gestione della malattia diabetica, destinati soprattutto ai soggetti diabetici in età evolutiva."

Vista la nota ns. prot. 72178 del 12/10/2016 con la quale le Associazioni Diabetici del Miranese e della Riviera del Brenta chiedono il rinnovo della convenzione con l'Azienda ULSS 13;

Esaminato il progetto elaborato congiuntamente tra il C.A.D. e le due Associazioni il quale prevede un consistente ventaglio di interventi, in particolare sul versante dell'educazione alla salute ricomprendendo attività di interventi educativi presso i C.A.D., interventi speciali, con operatori di fitness metabolico ed il progetto "Diabeteducando";

Riconosciute la peculiarità e la rilevanza del ruolo di educazione, informazione, aiuto e sostegno svolto dalle Associazioni a favore sia del soggetto diabetico che dei propri famigliari;

Considerato che i progetti in gran parte fanno riferimento all'"educativa terapeutica", filone della pratica medica/assistenziale nata negli anni '70, che ha come base - attraverso una serie di attività individuali e a piccoli gruppi - di rendere autonomi i pazienti nel gestire la propria patologia e anche alcune attività terapeutiche. L'educativa terapeutica è utilizzata anche in altri ambiti della medicina, ma in diabetologia trova la sua massima espressione, pur essendo poco applicata nella attività routinaria da medici e infermieri in quanto richiede un rilevante tempo "dedicato". In questa area possono inoltre essere compresi altri interventi come quelli volti all'incremento dell'attività fisica e al fitness metabolico. Un'altra parte delle proposte riguardano invece attività informative e di sensibilizzazione (educazione e promozione alla salute), fornendo interventi di supporto e rinforzo agli interventi di educativa terapeutica summenzionati;

Dato atto che l'Azienda non è in grado di sostenere con il proprio personale una serie di interventi così articolati per cui ritiene di contribuire attivamente alla loro realizzazione. Inoltre viene garantita una adeguata attività di verifica e di valutazione da parte del Distretto e del C.A.D. che consentirà di monitorare la validità degli interventi;

Preso atto dell'avvenuta attestazione da parte del Responsabile della struttura competente, della regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito il parere favorevole dei sottoscritti Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza;

#### D E L I B E R A

a) - di approvare secondo l'allegato schema, che fa parte integrante del presente atto, il testo di convenzione per la disciplina dei rapporti con

l'Associazione Diabetici del Miranese (A.DI.MI.) e con la Associazione Diabetici della Riviera del Brenta (A.DI.RB.) in ordine alle attività previste dalla normativa regionale citata in premessa per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito;

b) - di fissare nel periodo 2016/2019 la durata della validità della predetta convenzione;

c) - di dare atto che l'erogazione del contributo viene effettuata a favore di entrambe le Associazioni e lo stesso verrà suddiviso secondo le indicazioni che le Associazioni forniranno alla Azienda ULSS.

L'erogazione del contributo avverrà successivamente alla presentazione del programma di previsione annuale, entro il mese di febbraio, e del consuntivo dell'anno precedente entro il mese di gennaio di ciascun anno, previa valutazione del Distretto Socio-Sanitario e del C.A.D.;

d) - di imputare la conseguente spesa annuale per il periodo 1/10/2016 - 30/9/2019 di € 40.000,00. nel seguente modo:

- € 10.000.00 al budget del conto economico 702063100 "Rimborso assegni e contributi ad associazioni di volontariato-sanitario a privati" - area sanitaria, Bilancio di previsione 2016;
- € 40.000.00 al budget del conto economico 702063100 "Rimborso assegni e contributi ad associazioni di volontariato-sanitario a privati" - area sanitaria, Bilancio di previsione 2017;
- € 40.000.00 al budget del conto economico 702063100 "Rimborso assegni e contributi ad associazioni di volontariato-sanitario a privati" - area sanitaria, Bilancio di previsione 2018;
- € 30.000.00 al budget del conto economico 702063100 "Rimborso assegni e contributi ad associazioni di volontariato-sanitario a privati" - area sanitaria, Bilancio di previsione 2019.

\* \* \* \* \*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Patrizia Mangione

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Livio Dalla Barba

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI

E DELLA FUNZIONE TERRITORIALE

Dott. Michele Maglio

IL COMMISSARIO  
Dott. Giuseppe Dal Ben

Documento firmato digitalmente